



Rev. 07 del 26/05/2025

telebit,it — pag.1 di 24



24

| 4.1 VALORI 4 4.2 PRINCIPI 5 4.2.1 Comportamento etico 5 4.2.2 Principio di legalità 5 4.2.3 Rispetto delle norme internazionali di comportamento. 6 4.2.4 Responsabilità di rendere conto (accountability). 6 4.2.5 Correttezza e Trasparenza 7 4.2.6 Rispetto dei diritti umani 8 5. NORME COMPORTAMENTALI 8 5.1 RAPPORTI CON I CLIENTI 8 5.2 RAPPORTI CON I FORNITORI 8 5.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 9 5.4 PARI OPPORTI UNITA, DIVERSITÀ È INCLUSIONE 9 5.4 PARI OPPORTUNITA, DIVERSITÀ È INCLUSIONE 11 5.5 FURO, ALCOLE STUPERACENTI 11 5.6 AMBIENTI DI LAVORO E BENI AZIENDALI 11 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E COMPORTAMENTI ILLECITI 12 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E COMPORTAMENTI ILLECITI DIVERSI DAI PAGAMENTI 12 5.10 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GA | | Sommario | |
|--|-----|---|----------|
| 2. I DESTINATARI DELLE NORME ETICHE 3. IL CODICE ETICO: ASPETTI GENERALI 4. VALORI E PRINCIPI AZIENDALI 4.1 VALORI 4.2 PRINCIPI 4.2.1 Comportamento etico 5. 4.2.2 Principio di legalità 4.2.3 Rispetto delle norme internazionali di comportamento. 6. 4.2.4 Responsabilità di rendere conto (accountability). 6. 4.2.5 Correttezza e Trasparenza 7. 4.2.6 Rispetto degli interessi degli stakeholder 4.2.7 Rispetto dei diritti umani 5. NORME COMPORTAMENTALI 5.1 RAPPORTI CON I CLIENTI 5.2 RAPPORTI CON I CLIENTI 5.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 5.4 PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 5.5 FUNO, ALCOLE STUPEFACENTI 5.6 AMBIENTI DI LA VORO E BENI AZIENDALI 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 5.8 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 5.9 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E COMPORTAMENTI ILLECTTI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.10 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E COMPORTAMENTI ILLECTTI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.11 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E COMPORTAMENTI ILLECTTI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.12 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E COMPORTAMENTI ILLECTTI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 5.14 RAPPORTI CON LE ORGANIZZATIONI POLITICIE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.15 RAPPORTI CON LE ORGANIZZATIONI POLITICIE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.16 RAPPORTI CON LE ORGANIZZATIONI POLITICIE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.17 RAPPORTI CON LE DATORITÀ GIARNATI, L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E LA POLIZIA GIUDIZIARIA 5.18 RAPPORTI CON LE ORGANIZZATIONI POLITICIE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.19 RAPPORTICO NE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BODLO E CARTA 6.2 PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BODLO E CARTA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTORIBLI EDI LILECTI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICI | 1 | Department of Programs | 2 |
| 3. IL CODICE ETICO: ASPETTI GENERALI 4. VALORI E PRINCIPI AZIENDALI 4.1 VALORI 4.2 PRINCIPI 5. A.2.1 Comportamento etico 5. A.2.2 Principio di legalità 6. A.2.2 Principio di legalità 6. A.2.2 Principio di legalità 7. A.2.4 Responsabilità di rendere conto (accountability). 6. A.2.5 Correttezza e Trasparenza 7. A.2.6 Rispetto dei dgli interessi degli stakeholder 7. Rispetto dei dgli interessi degli stakeholder 7. Rispetto dei dritti umani 8. NORME COMPORTAMENTALI 5.1 RAPPORTI CON I CLIENTI 5.2 RAPPORTI CON I CLIENTI 5.2 RAPPORTI CON I CLIENTI 5.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 5.4 PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 11 5.5 FUMO, ALCOLE STUPERACENTI 5.6 AMBIENTI DI LAVORO E BENI AZIENDALI 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: PAGAMENTI ILLECTTI 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: PAGAMENTI ILLECTTI DIVERSI DAI PAGAMENTI 1.1 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: COMPORTAMENTI ILLECTTI DIVERSI DAI PAGAMENTI 1.2 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.11 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.12 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 5.14 SALIZIANI "NON PROFIT" 5.15 RASPORTI CON GENI DI INFORMAZIONE 5.16 PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABELI ED ILLECTTI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABELI ED ILLECTTI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABELI ED ILLECTTI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABELI ED ILLECTTI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 6.2 CRIMINALITÀ | | | |
| 4. VALORI E PRINCIPI AZIENDALI 4 4.1 VALORI 4 4.2 PRINCIPI 5 4.2.1 Comportamento etico 5 4.2.2 Principio di legalità 5 4.2.3 Rispetto delle norme internazionali di comportamento. 6 4.2.4 Responsabilità di rendere conto (accountability). 6 4.2.5 Correttezza e Trasparenza 7 4.2.6 Rispetto degli interessi degli stakeholder 7 4.2.7 Rispetto dei diritti umani 8 5. NORME COMPORTAMENTALI 8 5.1 RAPPORTI CON I CLIENTI 8 5.2 RAPPORTI CON I FORNITORI 8 5.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 9 5.4 PARI OPPORTUNINI, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 11 5.5 FUMO, ALCOLE STUPERACENTI 11 5.6 AMBIENTI DI LAVORO E BENI AZIENDALI 12 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 12 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E COMPORTAMENTI ILLECTTI 12 5.9 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E COMPORTAMENTI ILLECTTI DIVERSI DAI PAGAMENTI 13 5.10 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICILE, SINDACALI E DI CATEGORIA 14 5.11 RA | | | |
| 4.1 VALORI 4 4.2 PRINCIPI 55 4.2.1 Comportamento etico 5 4.2.2 Principio di legalità 5 4.2.3 Rispetto delle norme internazionali di comportamento. 6 4.2.4 Responsabilità di rendere conto (accountability). 6 4.2.5 Correttezza e Trasparenza 7 4.2.6 Rispetto degli diritti umani 8 5. NORME COMPORTAMENTALI 8 5.1 RAPPORTI CON I CLIENTI 8 5.2 RAPPORTI CON I FORNITORI 8 5.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 9 5.4 PARI OPPORTI CON I E PRONTICORI 9 5.4 PARI OPPORTI CON I E STUPERACENTI 11 5.5 FURO, ALCOLE S TUPERACENTI 11 5.6 AMBIENTI DI LAVORO E BENI AZIENDALI 12 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E COMPORTAMENTI ILLECTI 12 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E COMPORTAMENTI ILLECTI DIVERSI DAI PAGAMENTI 13 5.10 RAPPORTI CON LE AUTORITA GARANTI, L'AUTORIT | 3. | IL CODICE ETICO: ASPETTI GENERALI | 4 |
| 4.2.1 Comportamento etico 5 4.2.2.1 Principio di legalità 5 4.2.2.3 Rispetto delle norme internazionali di comportamento. 6 4.2.3 Rispetto delle norme internazionali di comportamento. 6 4.2.5 Correttezza e Trasparenza 7 4.2.6 Rispetto degli interessi degli stakeholder 7 4.2.7 Rispetto degli interessi degli stakeholder 8 4.2.7 Rispetto degli interessi degli stakeholder 8 4.2.7 Rispetto dei diritti umani 8 5. NORME COMPORTAMENTALI 8 5.1 RAPPORTI CON I CLENTI 8 5.2 RAPPORTI CON I CLENTI 8 5.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 9 5.4 PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ È INCLUSIONE 11 5.5 FURO, ALCOLE STUDETA CENTI 11 5.6 AMBIENTI DI LAVORO E BENI AZIENDALI 11 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 12 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E COMPORTAMENTI ILECTII DIVERSI DAI PAGAMENTI | 4. | Valori e Principi aziendali | 4 |
| 4.2.1 Comportamento etico 4.2.2 Principio di legalità 5. 4.2.2 Rispetto delle norme internazionali di comportamento. 6. 4.2.4 Responsabilità di rendere conto (accountability). 6. 4.2.5 Correttezza e Trasparenza 7. 4.2.6 Rispetto degli interessi degli stakeholder 4.2.7 Rispetto degli interessi degli stakeholder 4.2.7 Rispetto degli interessi degli stakeholder 5. NORME COMPORTAMENTALI 8. 5. NORME COMPORTAMENTALI 8. 5.1 RAPPORTI CON I CLIENTI 8.2 RAPPORTI CON I FORNITORI 8.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 8.4 PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 9.4 PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 9.5 FUMO, ALCOLE STUPEFACENTI 11. 5.6 AMBIENTI DI LAVORO E BENI AZIENDALI 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 12. 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 12. 5.9 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 12. 5.10 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 13. 5.10 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 14. 5.11 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 15. 5.12 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 16. 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 17. 6. PREVENZIONE DI E OMGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 14. 5.11 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 14. 5.12 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE 15. 6. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 16. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 17. SISTEMI DI GESTIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA 15. 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECTII IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 16. 7. SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 17. TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.3 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.4 T | | | 4 |
| 4.2.2 Principio di legalità 4.2.3 Rispetto delle norme internazionali di comportamento. 6.2.4 Responsabilità di rendere conto (accountability). 6.4.2.5 Correttezza e Trasparenza 7.4.2.6 Rispetto degli interessi degli stakeholder 7.7 Rispetto dei diritti umani 8.7 Rispetto dei diritti umani 8.7 NORME COMPORTAMENTALI 8.8 NORME COMPORTAMENTALI 8.1 RAPPORTI CON I CLIENTI 8.2 RAPPORTI CON I CLIENTI 8.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 8.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 8.4 PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 8.5 PUMO, ALCOLE STUPEFACENTI 8.5 PUMO, ALCOLE STUPEFACENTI 8.6 AMBIENTI DI LAVORO E BENI AZIENDALI 8.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 8.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 8.9 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 8.10 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 8.11 RAPPORTI CON LE ORGANIZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 8.12 RAPPORTI CON LE ORGANIZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 8.13 INZIATIVE "NON PROFIT" 8.14 SAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE 8.15 INZIATIVE "NON PROFIT" 8.16 PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 8.16 PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 8.17 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA TILIGRANATA 8.16 C.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 10. CONFLITTI DI INTERESSE 12. TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.3 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.4 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.5 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.6 CONFLITTI DI INTERESSE 12. SANZIONI E CONTROLLO 12.1 SANZIONI 12.2 CONTROLLO INTERNO 12.3 CONTROLLO IN | 4 | ·· · | |
| 4.2.3 Rispetto delle norme internazionali di comportamento. 4.2.4 Responsabilità di rendere conto (accountability). 6. A.2.5 Correttezza e Trasparenza 7. A.2.6 Rispetto degli interessi degli stakeholder 4.2.7 Rispetto degli interessi degli stakeholder 4.2.7 Rispetto dei diritti umani 8. S. NORME COMPORTAMENTALI 8. NORME COMPORTAMENTALI 8. S.1 RAPPORTI CON I CLIENTI 8. RAPPORTI CON I FORNITORI 8. S.2 RAPPORTI CON I FORNITORI 8. S.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 8. PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 9. PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 11 PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 12. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 13. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 14. S.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: PAGAMENTI ILLECTTI 15. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: COMPORTAMENTI ILLECTTI DIVERSI DAI PAGAMENTI 15. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: COMPORTAMENTI ILLECTTI DIVERSI DAI PAGAMENTI 15. RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 14. S.11 RAPPORTI CON LE OLI FORNANI DI INFORMAZIONE 15. INIZIATIVE "NON PROFIT" 15. INIZIATIVE "NON PROFIT" 15. A.12 RAPPORTI CON GLI OGRANI DI INFORMAZIONE 15. INIZIATIVE "NON PROFIT" 15. A.15 INIZIATIVE "NON PROFIT" 15. A.16 PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 16. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 17. SISTEMI DI GESTIONE DI REGATTI 17. TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 18. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 19. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 10. CONFLITTI DI INTERESSE 12. SANZIONI E CONTROLLO 12.1 SANZIONI 12.2 CONTROLLO INTERNO 22. CONTROLLO INTE | | 1 | |
| 4.2.5 Cottetlezza e Trisparenza 4.2.6 Rispetto degli interessi degli stakeholder 4.2.7 Rispetto degli interessi degli stakeholder 5. NORME COMPORTAMENTALI 5.1 RAPPORTI CON I CLIENTI 5.2 RAPPORTI CON I FORNITORI 5.2 RAPPORTI CON I FORNITORI 5.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 5.4 PARI OPPORTUNITA, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 5.5 FUMO, ALCOL E STUPERACENTI 5.6 AMBIENTI DI LAVORO E BENI AZIENDALI 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: PAGAMENTI ILLECITI 5.9 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: PAGAMENTI ILLECITI 5.9 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: COMPORTAMENTI ILLECITI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.10 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.11 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.12 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 5.15 INIZIATIVE "NON PROFIT" 5.15 INIZIATIVE "NON PROFIT" 5.16 PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 7. SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 10. CONFLITTI DI INTERESSE 12. SANZIONI E CONTROLLO 22. SANZIONI E CONTROLLO 22. SANZIONI E CONTROLLO 22. SANZIONI E CONTROLLO 22. CONTROLLO INTERNO 22. CONTROLLO INTERNO 22. CONTROLLO IN | | 4.2.3 Rispetto delle norme internazionali di comportamento. | 6 |
| 4.2.6 Rispetto degli interessi degli stakeholder 4.2.7 Rispetto degli interessi degli stakeholder 4.2.7 Rispetto dei diritti umani 5. NORME COMPORTAMENTALI 5.1 RAPPORTI CON I CUENTI 5.2 RAPPORTI CON I FORNITORI 5.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 5.4 PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 5.5 FUMO, ALCOL E STUPEFACENTI 5.6 AMBIENTI DI LAVORO E BENI AZIENDALI 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: PAGAMENTI ILLECTI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: PAGAMENTI ILLECTI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.10 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDA CALI E DI CATEGORIA 5.11 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDA CALI E DI CATEGORIA 5.12 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDA CALI E DI CATEGORIA 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 5.14 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE 5.15 INIZIATIVE "NON PROFIT" 5.16 PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECTII IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 6.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 10. CONFLITTI DI INTERESSE 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI E CONTROLLO 22 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | | 1 | |
| 4.2.7 Rispetto dei diritti umani 5. NORME COMPORTAMENTALI 5.1 RAPPORTI CON I CLIENTI 5.2 RAPPORTI CON I FORNITORI 5.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 5.4 PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 5.5 FUMO, ALCOL E STIDEFACENTI 5.6 AMBIENTI DI LAVORO E BENI AZIENDALI 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 5.9 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: PAGAMENTI ILLECTTI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.10 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: COMPORTAMENTI ILLECTTI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.11 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.12 RAPPORTI CON GIL ORGANI DI INFORMAZIONE 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 5.14 INIZIATIVE "NON PROFIT" 5.15 INIZIATIVE "NON PROFIT" 5.16 PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 6.7 SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 7.1 TUFELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI E CONTROLLO | | | |
| 5.1 RAPPORTI CON I CLIENTI 5.2 RAPPORTI CON I FORNITORI 5.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 5.4 PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 11 5.5 FUMO, ALCOL E STUPEFACENTI 11 5.6 AMBIENTI DI LAVORO E BENI AZIENDALI 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 12 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 12 5.9 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: COMPORTAMENTI ILLECITI DIVERSI DAI PAGAMENTI 13 5.10 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.11 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GARANTI, L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E LA POLIZIA GIUDIZIARIA 5.12 RAPPORTI CON GE AUTORITÀ GARANTI, L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E LA POLIZIA GIUDIZIARIA 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 15 6. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 15 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 16 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 16 7. SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 17 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 20 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 22 12.2 SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 22 12.2 CONTROLLO INTERNO | | | 8 |
| 5.2 RAPPORTI CON I FORNITORI 5.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 5.4 PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 5.5 FUMO, ALCOL E STUPEFACENTI 5.6 AMBIENTI DI LAVORO E BENI AZIENDALI 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 5.9 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: COMPORTAMENTI ILLECITI 5.9 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: COMPORTAMENTI ILLECITI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.10 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.11 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GARANTI, L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E LA POLIZIA GIUDIZIARIA 5.12 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 15 6. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 16 7. SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 17 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 20 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 22 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | 5. | Norme Comportamentali | 8 |
| 5.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 5.4 PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 5.5 FUMO, ALCOL E STUPEFACENTI 5.6 AMBIENTI DI LAVORO E BENI AZIENDALI 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: PAGAMENTI ILLECITI 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: PAGAMENTI ILLECITI 5.9 I RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.10 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.11 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GARANTI, L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E LA POLIZIA GIUDIZIARIA 5.12 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 15 6. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 15 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 16 7. SISTEMI DI GESTIONE ÎNTEGRATI 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.3 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.4 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.5 TUTELA DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 22. CONTROLLO INTERNO 22 | _ | | 8 |
| 5.4 PARI OPPORTUNITÀ, DIVERSITÀ E INCLUSIONE 5.5 FUMO, ALCOL E STUPEFACENTI 5.6 AMBIENTI DI LAVORO E BENI AZIENDALI 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: PAGAMENTI ILLECITI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.9 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: COMPORTAMENTI ILLECITI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.10 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.11 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GARANTI, L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E LA POLIZIA GIUDIZIARIA 5.12 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 15 6. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 16 7. SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 17 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 20 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | | | |
| 5.5 FUMO, ALCOL E STUPEFACENTI 5.6 AMBIENTI DI L'AVORO E BENI AZIENDALI 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: PAGAMENTI ILLECITI 5.9 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: COMPORTAMENTI ILLECITI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.10 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.11 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GARANTI, L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E LA POLIZIA GIUDIZIARIA 5.12 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 5.15 INIZIATIVE "NON PROFIT" 6. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 16 6.7 SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | | | |
| 5.7 RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E LOTTA ALLA CORRUZIONE: REGOLE GENERALI 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: PAGAMENTI ILLECITI 5.9 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: COMPORTAMENTI ILLECITI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.10 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.11 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.12 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GARANTI, L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E LA POLIZIA GIUDIZIARIA 5.12 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 15 6. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 16 7. SISTEMI DI GESTIONE ÎNTEGRATI 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.3 TUTELA DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | | 5.5 FUMO, ALCOL E STUPEFACENTI | 11 |
| 5.8 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: PAGAMENTI ILLECITI 5.9 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: COMPORTAMENTI ILLECITI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.10 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.11 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GARANTI, L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E LA POLIZIA GIUDIZIARIA 5.12 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 15 6. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 16 6. SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 19 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 22 22 24 25 26 26 27 26 27 26 28 28 29 20 20 20 20 20 20 21 21 21 22 20 21 21 21 21 22 21 21 22 22 23 24 24 24 25 26 27 27 27 27 28 28 29 20 20 20 21 21 21 22 20 21 21 22 20 21 21 21 22 20 21 21 21 22 20 21 21 22 21 23 24 24 24 24 24 24 24 24 24 24 24 24 24 | | | |
| 5.9 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: COMPORTAMENTI ILLECITI DIVERSI DAI PAGAMENTI 5.10 RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E DI CATEGORIA 5.11 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GARANTI, L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E LA POLIZIA GIUDIZIARIA 5.12 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 15 6. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 16 7. SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 20 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 22 22 24 25 26 26 27 27 28 28 29 20 20 20 21 20 21 21 22 21 22 22 24 24 24 25 26 26 27 27 28 28 29 20 20 20 20 21 21 21 22 20 21 21 21 22 20 21 22 20 21 21 21 22 20 21 22 21 23 24 24 24 25 25 26 26 27 27 27 27 28 28 29 20 20 20 20 20 21 21 22 20 20 20 21 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 | | | |
| 5.11 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GARANTI, L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA E LA POLIZIA GIUDIZIARIA 5.12 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 15 6. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 16 7. SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 19 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 12.2 CONTROLLO INTERNO 23 | | | 13 |
| 5.12 RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 6. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 7. SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | | , | 14 |
| 5.13 INIZIATIVE "NON PROFIT" 6. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 7. SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 10. CONFLITTI DI INTERESSE 11. FRODE 12. SANZIONI E CONTROLLO 12.1 SANZIONI 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | | · · · · · · · · · · · · · · · · · · · | |
| 6.1 FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 16 7. SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 20 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 12.2 CONTROLLO INTERNO 23 24 26 27 27 28 28 29 20 20 20 21 20 21 21 22 22 23 24 24 25 26 26 27 27 28 28 29 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 | | | 15 |
| FILIGRANATA 6.2 CRIMINALITÀ ORGANIZZATA/RICICLAGGIO/AUTORICICLAGGIO 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 16 7. SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 19 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 22 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | 6. | PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO | 15 |
| 6.2 Criminalità organizzata/riciclaggio/autoriciclaggio 6.3 Registrazioni, scritture contabili ed illeciti in materia societaria e tributaria 16 7. Sistemi di Gestione Integrati 7.1 Tutela della sicurezza e della salute 7.2 Tutela dell' ambiente 20 8. Rispetto delle regole del commercio, della concorrenza e della legalità 20 9. Utilizzo dei sistemi informatici 21 10. Conflitti di interesse 22 11. Frode 22 12. Sanzioni e controllo 22 12.1 Sanzioni 12.2 Controllo interno 23 24 25 26 27 28 28 29 29 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 | 6 | FALSIFICAZIONE DI BANCONOTE, MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, VALORI DI BOLLO E CARTA | |
| 6.3 REGISTRAZIONI, SCRITTURE CONTABILI ED ILLECITI IN MATERIA SOCIETARIA E TRIBUTARIA 7. SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 10. CONFLITTI DI INTERESSE 11. FRODE 12. SANZIONI E CONTROLLO 12.1 SANZIONI 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | | | 15 |
| 7. SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 20 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 21. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 22 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | | | |
| 7.1 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 22 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | | | |
| 7.2 TUTELA DELL'AMBIENTE 20 8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ 20 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 22 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | | | |
| 9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI 21 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 22 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | | | 20 |
| 10. CONFLITTI DI INTERESSE 22 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 22 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | 8. | RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ | 20 |
| 11. FRODE 22 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 22 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | 9. | Utilizzo dei sistemi informatici | 21 |
| 12. SANZIONI E CONTROLLO 22 12.1 SANZIONI 22 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | 10. | . Conflitti di interesse | 22 |
| 12.1 SANZIONI 22 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | 11. | . Frode | 22 |
| 12.2 CONTROLLO INTERNO 22 | 12. | . SANZIONI E CONTROLLO | 22 |
| | | | 22 |
| | | 12.2 Controllo interno 12.3 Segnalazione delle violazioni | 22 23 |

telebit.it — pag.2 di 24

13.

AGGIORNAMENTI AL CODICE ETICO



1. DEFINIZIONE E PREMESSA

Il **Codice Etico** è un documento ufficiale dell'Ente che contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente nei confronti dei "portatori d'interesse" (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, mercato finanziario ecc.).

In quanto tale mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti.

L'adozione di principi etici costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo funzionale a prevenire i reati cui al Decreto Legislativo n. 231 del 2001.

La TELEBIT S.P.A. (d'ora in avanti anche solo TELEBIT o la Società) - coerentemente con i principi di eticità, correttezza, integrità, trasparenza del suo operato cui si è sempre ispirata - si è da tempo dotata di un Codice Etico, che è stato progressivamente revisionato anche per renderlo coerente con i principi e le disposizioni dettati dal D. Lgs. 231/2001.

Per tali ragioni il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 adottato da Telebit S.p.a.

Tutte le attività della TELEBIT devono essere svolte, nell'osservanza della legge, con onestà, integrità, buona fede, nel rispetto dei diritti dei terzi, dipendenti, soci, *partners* commerciali e finanziari ed in genere di chiunque venga coinvolto nelle attività della Società.

Tutti coloro che lavorano presso o per la Società, senza distinzioni ed eccezioni, sono impegnati ad osservare e a far osservare tali principi nell'ambito delle proprie mansioni e responsabilità.

In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse e/o a vantaggio della Società può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi o con le norme etiche di seguito esposte, nonché con le procedure che disciplinano tutte le attività aziendali.

TELEBIT controlla altre Società facenti parte del "Gruppo TELEBIT" ("TELCO Telecomunicazioni S.R.L.", "WELAB S.R.L.", "S.T.I. Sviluppo Tecnologico Italiano Società Consortile" "TELEBIT BRASIL LTDA", "TLB Service s.r.l.", "Medinok S.p.A."; i principi del Codice Etico si applicano anche ai rapporti tra TELEBIT e le società controllate.

2. I DESTINATARI DELLE NORME ETICHE

Le norme etiche si applicano a tutto il personale della TELEBIT e, in particolare, ai(gli):

- *soggetti in posizione apicale*, ovvero soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione all'interno delle Società o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della Società medesima (ad es. membri degli organi sociali, dirigenti);
- *soggetti in posizione subordinata*, ovvero persone che nell'ambito dell'organizzazione aziendale sono sottoposte alla direzione o alla vigilanza di un soggetto in posizione apicale (es. dipendenti);
- *collaboratori,* ovvero soggetti esterni che agiscono in nome e/o per conto della Società sulla base di apposito mandato o di altro vincolo contrattuale e svolgono, direttamente o indirettamente, attività connesse (con) o interessanti l'attività aziendale (es. consulenti, professionisti esterni);
- *interlocutori*, quali le controparti contrattuali della Società, ad esclusione dei *collaboratori*, che siano indifferentemente persone fisiche o giuridiche, quali i fornitori, i clienti ed in generale tutti i soggetti verso i quali venga erogato o da parte dei quali venga ricevuta una qualunque

telebit it _______pag.3 di 24



prestazione, nonché partners commerciali od operativi della Società che abbiano un ruolo in progetti e operazioni anche a livello di "Gruppo", ovvero ancora rappresentanti di organi di controllo o pubbliche amministrazioni o ancora Istituzioni pubbliche, anche sovranazionali.

Ogni Destinatario ha il dovere di:

- conoscere le norme contenute nel Codice Etico;
- astenersi dal tenere comportamenti contrari alle disposizioni del Codice Etico;
- riferire ai propri superiori e/o all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia relativa alle violazioni del Codice Etico;
- collaborare con le strutture e/o i soggetti deputati alle attività di controllo del rispetto del presente Codice Etico;
- non intraprendere alcuna iniziativa contraria ai contenuti del Codice Etico.

3. IL CODICE ETICO: ASPETTI GENERALI

Un Codice Etico e/o "Carta dei Valori", le cui conseguenze siano comportamenti basati sull'integrità nel lavoro, deve comprendere i seguenti aspetti:

- Riflessione, iniziativa, intraprendenza, intelligenza e responsabilità;
- Energia, volontà, perseveranza, entusiasmo e motivazione come espressione del fare;
- Flessibilità ed adattabilità per far fronte ai possibili cambiamenti;
- Innovazione guardando alle passate esperienze per proiettarle nel futuro;
- Trasparenza nella comunicazione e nei rapporti con gli altri (interni ed esterni);
- Capacità di ascolto con attenzione per anticipare le conseguenze e i segnali deboli.

L'energia messa nelle cose che si fanno, insieme all'entusiasmo, alla passione ed alla motivazione, sono la più alta e completa espressione del fare. Senza integrazione non ci può essere sinergia e senza sinergia non ci può essere successo, anche se le singole prestazioni sono eccellenti.

Il lavoro corale è necessario e se non si fa squadra non si può essere vincenti, specialmente in un contesto come quello presente, in cui da soli si va più veloci ma insieme si va più lontano.

Il presente documento è redatto secondo il modello proposto dall'associazione di categoria a cui l'impresa aderisce (Confindustria), facendo propri i principi di correttezza e trasparenza ivi enunciati, garantendo il rispetto di elevati standard etici nella conduzione della propria attività.

4. VALORI E PRINCIPI AZIENDALI

4.1 Valori

I valori di TELEBIT sono i principi fondamentali in cui credere, le basi delle nostre azioni, la guida alle nostre scelte per raggiungere gli obiettivi.

Di seguito si riporta l'elenco dei valori aziendali:

- **Rispetto:** rispettando veniamo rispettati, agendo responsabilmente verso le persone e l'ecosistema che ci circonda, senza alcuna distinzione e discriminazione;
- Spirito di Squadra: uniamo talenti per fare cose straordinarie: siamo lavoro di squadra;

telebit.it _______pag.4 di 24



- Integrità: ci comportiamo ed agiamo in modo da essere fieri di quello che facciamo e di come lo facciamo;
- Intraprendenza: agiamo con audacia e spirito di iniziativa anche nelle sfide più complesse e rischiose per creare un valore duraturo;
- Affidabilità: manteniamo gli impegni assunti con concretezza e coscienza;
- Competenza: uniamo conoscenza ed abilità per trasformare i problemi in soluzioni;
- **Progresso:** crediamo nell'evoluzione come impulso per uno sviluppo sociale, ambientale ed economico sostenibile nel tempo;
- Passione: lavoriamo soddisfacendo le nostre ambizioni con entusiasmo e positività;
- **Perseveranza:** non ci arrendiamo di fronte alle difficoltà, agendo con costanza e tenacia, senza cedere;
- **Dirompenza creativa:** modifichiamo velocemente e radicalmente gli schemi con cui operiamo, siamo disruptive.

4.2 Principi

4.2.1 Comportamento etico

Il comportamento di TELEBIT si basa sull'onestà, equità ed integrità. Questi valori implicano un'attenzione per le persone, l'ambiente e un impegno ad affrontare l'impatto delle proprie attività e decisioni sugli interessi degli stakeholder. A tale fine la società promuove attivamente un comportamento etico:

- identificando e dichiarando i propri principi e valori fondamentali;
- favorendo la promozione del comportamento etico all'interno dell'organizzazione, nei suoi processi decisionali e nelle sue interazioni con gli altri;
- identificando, adottando e applicando norme di comportamento etico appropriate rispetto ai propri obiettivi e attività;
- incoraggiando e promuovendo il rispetto delle proprie norme di comportamento etico;
- definendo e comunicando le norme di comportamento etico attese dalla propria struttura di governo, dal personale, dai fornitori, dagli appaltatori e, quando appropriato, dai proprietari, dai manager e, in particolare, da tutti coloro che hanno l'opportunità di influenzare significativamente i valori, la cultura, l'integrità, la strategia e l'operatività dell'organizzazione e delle persone che agiscono per suo conto;
- prevenendo o eliminando, al proprio interno, conflitti di interesse che altrimenti potrebbero condurre a comportamenti non etici;
- stabilendo e mantenendo attivi meccanismi di supervisione e controllo per monitorare, supportare e far rispettare un comportamento etico;
- stabilendo e mantenendo attivi meccanismi per facilitare la segnalazione di comportamenti non etici senza timore di conseguenze negative;

4.2.2 Principio di legalità

Il rispetto del principio di legalità è considerato da TELEBIT come irrinunciabile ed obbligatorio, e si riferisce alla supremazia della legge e, in particolare, all'idea che nessun individuo o organizzazione risiedono al di sopra della legge. Il principio di legalità presidia il rischio dell'esercizio arbitrario del potere. È generalmente implicito nel principio di legalità che leggi e regolamenti siano scritti, diffusi

telebit it _______pag.5 di 24



al pubblico e fatti rispettare in modo imparziale secondo procedure prestabilite.

TELEBIT è fermamente impegnata a:

- rispettare le prescrizioni legali in tutte le giurisdizioni nell'ambito delle quali opera, anche qualora tali leggi e regolamenti non siano adeguatamente fatti rispettare;
- assicurare che le proprie relazioni e attività rispettino il quadro legislativo vigente e applicabile;
- mantenersi aggiornata su tutti gli obblighi legali;
- riesaminare periodicamente l'adempimento di tutte le leggi e regolamenti applicabili.

Telebit inoltre, conferma, ribadisce e propugna come, ad ogni livello organizzativo, il principio di legalità debba essere ritenuto valore essenziale ed imprescindibile e come qualsiasi condotta illecita posta in essere dai propri dipendenti, apicali o subordinati, non potrà essere in alcun modo tollerata e verrà sanzionata disciplinarmente

4.2.3 Rispetto delle norme internazionali di comportamento.

TELEBIT si impegna a rispettare le norme internazionali di comportamento nell'aderire al principio di legalità.

- In situazioni in cui la legge o le sue modalità di attuazione non forniscono adeguate garanzie ambientali e sociali, l'azienda si impegna a cercare in tutti i modi di rispettare, almeno, le norme internazionali di comportamento.
- In Paesi in cui la legge o le sue modalità di attuazione sono in contrasto con le norme internazionali di comportamento, l'azienda s'impegna a cercare in tutti i modi di rispettare queste ultime al più ampio livello possibile.
- In situazioni in cui la legge o le sue modalità di attuazione sono in contrasto con le norme internazionali di comportamento e dove il fatto di non seguire queste norme potrebbe comportare conseguenze rilevanti, l'azienda si impegna, per quanto possibile ed appropriato, a riesaminare la natura delle sue relazioni e attività all'interno di tale area.
- l'azienda garantisce il proprio impegno a non rendersi mai complice in attività illecite o comunque non etiche di un'altra organizzazione.

4.2.4 Responsabilità di rendere conto (accountability).

TELEBIT si è assunta la responsabilità di rendere conto dei propri impatti sulla società, sull'economia e sull'ambiente.

La responsabilità di rendere conto implica per la direzione l'obbligo di rispondere a coloro che hanno interessi di controllo sull'organizzazione e per l'organizzazione l'obbligo di rispondere alle autorità legali in merito a leggi e regolamenti. La responsabilità di rendere conto dell'impatto complessivo delle proprie decisioni ed attività sulla società e sull'ambiente implica, altresì, che l'organizzazione risponda ai soggetti coinvolti dalle sue decisioni ed attività, nonché alla società in generale, in modi e gradi diversi, in base alla natura dell'impatto e alle circostanze.

La responsabilità di rendere conto implica anche il farsi carico delle responsabilità in caso di azioni scorrette, adottando adeguate misure allo scopo di porvi rimedio e intraprendendo azioni volte a impedirne la reiterazione.

telebit it _______pag.6 di 24



4.2.5 Correttezza e Trasparenza

TELEBIT è trasparente nelle sue decisioni e nelle sue attività che impattano sulla società e sull'ambiente. Essa divulga in modo chiaro, accurato e completo, e ad un livello ragionevole e sufficiente, le politiche, le decisioni e le attività per le quali è responsabile, inclusi gli impatti sulla società e sull'ambiente, sia noti sia probabili.

Gli amministratori, gli organi sociali, la Dirigenza, tutti i dipendenti ed i collaboratori devono agire sempre nel rispetto dei diritti e degli interessi di tutti i soggetti coinvolti nelle varie attività aziendali o dei soggetti sui quali tali attività hanno impatto.

In particolare, si deve:

- evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi, e più in generale qualsiasi contrasto tra interessi personali e aziendali;
- evitare di trarre vantaggio e/o profitto da informazioni di cui si viene a conoscenza o di situazioni ed opportunità che si presentano durante lo svolgimento delle proprie attività.

Analogamente gli amministratori, la Dirigenza e tutti i dipendenti ed i collaboratori devono fornire le informazioni, sia all'interno che all'esterno dell'Azienda (sia in forma verbale che scritta) in modo chiaro, completo, corretto e veritiero.

Nei confronti dei dipendenti questo si traduce in:

- rispetto e chiarezza dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno;
- rispetto e chiarezza della struttura gerarchica dell'organizzazione;
- rispetto e chiarezza dei processi autorizzativi;
- evidenza e rintracciabilità delle decisioni prese e delle direttive impartite che coinvolgono varie figure aziendali.

Sempre nel rispetto del principio della trasparenza, ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni ed operazioni devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

4.2.6 Rispetto degli interessi degli stakeholder

TELEBIT rispetta, prende in considerazione e risponde agli interessi dei propri stakeholder. Pertanto la società:

- identifica i propri stakeholder;
- riconosce e mantiene la dovuta considerazione per gli interessi dei propri stakeholder;
- riconosce che alcuni stakeholder possono influire in modo significativo sulle attività dell'organizzazione;
- valuta e tiene in conto la capacità relativa degli stakeholder di prendere contatto, coinvolgere e influenzare l'organizzazione;

telebit it _______pag.7 di 24



 prende in considerazione le opinioni degli stakeholder, i cui interessi è probabile che siano influenzati da una decisione o attività, anche se non esercitano un ruolo formale nel governo dell'organizzazione o non sono consapevoli di questi interessi.

4.2.7 Rispetto dei diritti umani

TELEBIT rispetta i diritti umani e ne riconosce l'importanza e l'universalità. Pertanto, incondizionatamente:

- rispetta i diritti definiti nella Carta internazionale dei diritti umani;
- rispetta l'universalità di tali diritti, cioè che essi sono applicabili in modo inscindibile
- in tutti i Paesi, le culture e le situazioni;
- qualora si dovesse trovare ad operare in Paesi in cui i diritti umani non sono protetti, adotta misure per rispettare i diritti umani ed evitare di trarre vantaggio da tali situazioni;
- qualora si dovesse trovare ad operare in Paesi in cui la legge o le sue modalità di attuazione non forniscono adeguata protezione dei diritti umani, aderisce al principio di rispetto delle norme internazionali di comportamento.

5. NORME COMPORTAMENTALI

5.1 Rapporti con i Clienti

TELEBIT persegue la propria affermazione, il proprio successo e la propria crescita sul mercato, attraverso l'offerta di servizi di qualità a condizioni competitive nel rispetto delle norme poste a tutela della leale concorrenza ed improntando ogni attività a criteri di correttezza e trasparenza.

In quest'ottica la soddisfazione dei Clienti è di primaria importanza per l'Azienda che pertanto si impegna a:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire con efficienza e cortesia nei limiti delle condizioni contrattuali, servizi che soddisfino le ragionevoli aspettative del cliente;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni circa i servizi forniti, in modo che il cliente possa prendere decisioni consapevoli;
- fornire informazioni veritiere e rispondenti alla realtà.

5.2 Rapporti con i Fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità e del prezzo del prodotto o del servizio da acquisire, nonché delle garanzie di assistenza e tempestività, tenendo altresì conto degli aspetti sociali, etici, ambientali e di tutela dei dati da parte dei fornitori.

Nei rapporti di fornitura oltre a rispettare i criteri di correttezza e trasparenza enunciati in precedenza, TELEBIT si impegna a:

• osservare le procedure interne del Sistema di Gestione Integrato e criteri di valutazione oggettivi per la selezione dei fornitori e la gestione dei rapporti con i medesimi;

telebit it _______pag.8 di 24



- non precludere ad alcuna azienda la possibilità di essere fornitore se in possesso dei requisiti richiesti;
- ottenere la collaborazione dei propri fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze dei propri clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna, in misura almeno pari alle loro aspettative;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- agire con imparzialità, integrità, obiettività, adottando criteri di valutazione delle offerte e di selezione dei fornitori e sub-appaltatori, orientati alla trasparenza e alle pari opportunità;
- richiedere ai propri fornitori e sub-appaltatori di impegnarsi attivamente nel rispetto dei requisiti legali e normativi applicabili, nella salvaguardia e rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali, nel rispetto dei diritti umani fondamentali e delle corrette condizioni di lavoro, nella tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nella tutela dei principi etici e di diversità ed inclusione, nel rispetto della normativa sulla sicurezza ed informazione dei dati, nel rispetto della sostenibilità sociale ed ambientale

Nei confronti di prestatori d'opera, di servizi e di eventuali intermediari, i criteri di scelta e valutazione devono essere basati sul possesso dei requisiti di qualità, sicurezza ed ambiente, comportamenti etici, rispetto del principio di legalità, diversità ed inclusione, rispetto dei principi ESG di sostenibilità, merito, professionalità, capacità tecniche ed efficienza, e i rapporti devono essere basati su criteri di correttezza e trasparenza.

Ai Destinatari del Codice Etico è fatto divieto, nei rapporti con i fornitori di:

- dare o ricevere, sotto alcuna forma, direttamente o indirettamente, corrispettivi, regali, omaggi, ospitalità, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore (regali di cortesia);
- subire condizionamenti da parte di terzi estranei a TELEBIT per assumere decisioni e/o eseguire atti relativi alla propria attività lavorativa o professionale.

Il soggetto che riceva omaggi o altra forma di beneficio, non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia, dovrà assumere ogni opportuna iniziativa al fine di rifiutare detta offerta ed informarne tempestivamente il proprio superiore.

Nei paesi in cui è d'uso offrire doni, i Destinatari potranno agire in tal senso nel solo caso in cui questi doni siano di natura appropriata, di valore modico e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

In tal caso dovranno essere comunque rispettate le leggi applicabili, gli usi commerciali e i codici etici – se conosciuti - delle aziende o degli enti con cui la Società ha rapporti.

5.3 Gestione delle Risorse Umane

TELEBIT ritiene che le proprie risorse umane rappresentino un fattore essenziale e determinante per il perseguimento ed il raggiungimento degli obiettivi che ha definito.

TELEBIT è volta a promuovere e tutelare i seguenti principi, quali imprescindibili prerequisiti per la conduzione dell'attività di impresa:

telebit it _______pag.9 di 24



- la garanzia di adeguati standard di comportamento di amministratori, sindaci, management, dipendenti, nonché di fornitori e subappaltatori e di tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi aziendali, per come delineati nel presente Codice Etico, fondamento della cultura aziendale;
- il riconoscimento e la salvaguardia delle libertà di associazione e del diritto alla contrattazione collettiva;
- il ripudio verso qualsiasi forma di corruzione;
- la tutela delle pari opportunità di sviluppo e di crescita professionale, attraverso la promozione di una cultura basata sulla meritocrazia e sul rispetto delle persone nell'intero ciclo di selezione, gestione, sviluppo e carriera;
- l'equità e l'opportunità di accesso ai medesimi trattamenti retributivi a tutti i propri dipendenti, indipendentemente dal genere, valorizzandone le conoscenze e la professionalità;
- la prevenzione, il ripudio e la condanna di:
 - i) ogni forma di discriminazione basata sull'etnia, nazionalità, lingua o religione, orientamento politico o sessuale, genere, contesto sociale, età, disabilità o qualsiasi altra sfera personale, culturale o professionale dell'individuo. In quest'ottica TELEBIT incentiva e promuove l'inclusione e la diversità in tutti gli ambiti aziendali;
 - ii) ogni forma di molestia, violenza, minaccia, intimidazione o di abuso sessuale, psicologico, fisico o verbale riferito alle diversità personali e culturali del singolo, o atteggiamenti riconducibili a pratiche persecutorie;
 - iii) ogni forma di sfruttamento lavorativo, incluso il lavoro forzato o minorile e il traffico di esseri umani, assicurandosi che nessuno sia costretto a forme di coercizione o punizione fisica e psicologica;
- la riservatezza e il trattamento dei dati personali di tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi aziendali nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità di tutti i soggetti coinvolti.

Al contempo però TELEBIT deve tutelarsi nei confronti di eventuali condotte e atteggiamenti non coerenti con il proprio Codice Etico, per cui ai Destinatari sono assolutamente vietati:

- comportamenti e attività di natura illecita anche se vantaggiosi e/o realizzati nell'esclusivo interesse di TELEBIT;
- perseguimento di interessi personali a detrimento di quelli aziendali;
- uso di beni aziendali per scopi diversi da quelli previsti;
- gestione delle informazioni che non garantisca la necessaria riservatezza;
- comportamenti molesti e/o offensivi di carattere sessuale (apprezzamenti verbali, richieste implicite e/o esplicite, comportamenti inopportuni, etc.);
- comportamenti molesti e/o offensivi di carattere morale (offese, intimidazioni, calunnie, insulti, rimproveri, diffusione di notizie riservate, insinuazioni, tentativi di emarginazione e di isolamento, etc.)
- comportamenti discriminatori o atteggiamenti che presuppongono un intento persecutorio (stalking, minacce, limitazioni delle facoltà di espressione, eccessi di controllo, etc.);
- discriminazioni di genere, religiose, razza, politiche o sindacali.

telebit.it _______pag.10 di 24



5.4 Pari Opportunità, Diversità e inclusione

La strategia "Inclusion & Diversity" di TELEBIT mira ad abbattere tutte le barriere, eliminare i pregiudizi ed a evitare qualsiasi forma di molestia, in linea con la Corporate Social Responsibility (CSR). TELEBIT si impegna a fornire un ambiente di lavoro accessibile, inclusivo, aperto e accogliente per persone, a titolo esemplificativo, con abilità, background, stili di vita, genere, orientamento sessuale, identità di genere, esigenze e aspettative diversi, aiutando tutti gli individui a sfruttare al meglio il proprio potenziale professionale.

TELEBIT riserva particolare attenzione ai candidati delle categorie protette, fornendo condizioni di lavoro e infrastrutture idonee a svolgere le loro mansioni lavorative.

TELEBIT si impegna a contrastare qualunque forma di violenza fisica, morale, psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, nei confronti di tutti gli stakeholder. Qualora si presentassero casi di molestie o situazioni di disagio, il soggetto può utilizzare i canali di segnalazione messi a disposizione da Telebit (. A fronte della segnalazione, saranno attivatele opportune azioni in grado di assicurare il supporto più adeguato e tempestivo possibile per la risoluzione della problematica indicata. Vengono attuate fin da subito azioni di conciliazione ove possibili, separazione del posto di lavoro, applicazione di sanzioni disciplinari, supporto psicologico, garantendo l'anonimato e la dignità dei lavoratori.

5.5 Fumo, Alcol e Stupefacenti

TELEBIT chiede ai Destinatari il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, pertanto è fatto divieto di:

- fumare in tutti i luoghi di lavoro;
- prestare la propria attività lavorativa sotto gli effetti di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o psicotrope;
- consumare o cedere ad altri a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

5.6 Ambienti di Lavoro e Beni Aziendali

TELEBIT chiede ai Destinatari di contribuire a mantenere gli ambienti di lavoro in uno stato decoroso e rispettoso delle altrui sensibilità e del lavoro di ognuno (pulizia, ordine, tono di voce, orari, etc.). Inoltre, ogni persona è tenuta ad operare con diligenza per tutelare la conservazione e la funzionalità di beni e risorse a lei affidati attraverso comportamenti responsabili che ne rispettino la destinazione d'uso.

Eventuali usi impropri o non corretti di cui si venga a conoscenza, devono essere immediatamente comunicati ai propri responsabili.

telebit it _______pag.11 di 24



5.7 Rapporti con le Istituzioni e lotta alla corruzione: regole generali

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche ¹ sia di carattere commerciale sia amministrativo e con i Pubblici Funzionari² devono essere basati su principi di legalità, correttezza, trasparenza, lealtà nel rispetto della normativa vigente.

I Destinatari del presente Codice Etico devono astenersi dal porre in essere o dal tentare di porre in essere comportamenti che potrebbero integrare fattispecie di reato. Quando è in corso un qualsiasi rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato di relazionarsi con quest'ultima non deve cercare di influenzare illegittimamente le decisioni dei funzionari che agiscono per conto della Pubblica Amministrazione. Per prevenire questo rischio la Società si cura, per quanto possibile, di evitare di essere rappresentata nei rapporti con le Istituzioni da una singola persona, sul presupposto che la pluralità di soggetti consenta di minimizzare il rischio di rapporti interpersonali illeciti o comunque incoerenti rispetto alla volontà della Società.

Qualora la Società utilizzi un consulente esterno per essere rappresentata o ricevere assistenza tecnico-amministrativa nei rapporti verso le istituzioni pubbliche, a tale soggetto e ai dipendenti di questi si applicano le stesse norme etiche valide per i dipendenti della Società.

Qualora esponenti aziendali o Collaboratori ricevano richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti che agiscono alle dipendenze o per conto della Pubblica Amministrazione, devono immediatamente sospendere ogni rapporto ed informare il proprio responsabile di funzione ed eventualmente le Autorità competenti

5.8 I rapporti con le Istituzioni: pagamenti illeciti

Nei rapporti con le Istituzioni pubbliche sono proibiti i pagamenti illeciti.

Tutti i rappresentanti, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori della TELEBIT, a qualsiasi livello essi operino, devono astenersi dall'effettuare corresponsioni di qualunque entità al fine di ottenere benefici illeciti nel rappresentare gli interessi della Società di fronte alle Istituzioni.

TELEBIT esige che chiunque la rappresenti tenga comportamenti corretti nei rapporti con i pubblici funzionari e i rappresentanti delle Istituzioni, indipendentemente dalla competitività del mercato e dall'importanza dell'affare trattato.

La Società vieta espressamente pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali, nei confronti di qualunque soggetto appartenente ad una Istituzione.

In particolare, sono espressamente vietati i seguenti comportamenti:

 non è consentito corrispondere, nè offrire, nè promettere, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio al fine d'influenzare o compensare un atto del loro ufficio, o al fine di indurre l'omissione di un atto del loro ufficio, ovvero ancora al fine di far emettere un atto contrario ai doveri del loro ufficio;

telebit it _______pag.12 di 24

¹ Si intende per Istituzione qualunque ente, sia di emanazione statale (Ministeri, Uffici Fiscali, ecc.), sia locale (Regioni, Province, Comuni), sia comunitaria o sovranazionale, preposto alla cura degli interessi pubblici.

² Pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o società pubbliche di carattere locale, nazionale o sovranazionale.



- non è consentito offrire, né promettere regali o altre liberalità che possano costituire forme di pagamento a funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, a persone fisiche o giuridiche che agiscono alle dipendenze o per conto della Pubblica Amministrazione o a loro familiare, direttamente o per il tramite di intermediari; è analogamente vietato effettuare anche illecite pressioni su quest'ultimi soggetti, per indurre, facilitare o remunerare una decisione, il compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio della Pubblica Amministrazione;
- non è consentito raccogliere, promettere di esaudire, e quindi esaudire, richieste di denaro, favori, utilità che provengano da soggetti, persone fisiche o giuridiche che intendono entrare in rapporti di affari con la TELEBIT, nonché da qualunque soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione.

Atti di cortesia, come omaggi, contribuzioni o spese di rappresentanza sono consentiti quando siano di modico valore e, comunque, tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

La Società vieta, altresì, nei rapporti fra privati, pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali. Le direttive qui fornite si applicano anche ai terzi consulenti, rappresentanti, intermediari ed agenti, che rappresentino la Società sia nei rapporti con le Istituzioni, sia nel settore privato.

5.9 I rapporti con le Istituzioni: comportamenti illeciti diversi dai pagamenti

Nei confronti delle Istituzioni la Società esige il rispetto di una rigorosa etica di comportamento. TELEBIT è interessata, non solo al risultato, ma anche alle modalità con cui lo stesso viene ottenuto; non tollererà, pertanto che un dipendente raggiunga un risultato violando il Codice Etico o una norma e/o la legge in genere.

Tutte le informazioni richieste e/o presentate alle Istituzioni devono essere veritiere e trasparenti. È assolutamente vietato fornire alla Pubblica Amministrazione informazioni e/o documenti falsi o attestanti cose non vere.

Pertanto, è fatto tassativo divieto a tutti i rappresentanti, dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società, a prescindere dal livello di responsabilità occupato, relazionandosi con la Pubblica Amministrazione, di:

- a. utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni dovute, per conseguire contributi, finanziamenti o altre erogazioni, comunque denominate, concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea;
- b. destinare contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate, concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea, ad iniziative diverse da quelle dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse per il quale sono state ottenute.

A titolo meramente esemplificativo si elencano alcuni comportamenti ricadenti in detto divieto:

• falsa attestazione dell'esistenza di condizioni essenziali al fine di partecipare ad una gara o per ottenere licenze, autorizzazioni e concessioni o erogazioni pubbliche;

telebit it _______pag.13 di 24



- falsa attestazione della destinazione di finanziamenti, pur legittimamente ricevuti, a finalità diverse da quelle che ne abbiano giustificato l'erogazione;
- omissione di informazioni dovute alle Istituzioni;
- alterazione del funzionamento di un sistema informatico allo scopo di falsare dati, informazioni o documenti in danno delle Istituzioni.

Infine, nel corso delle trattative d'affari, delle richieste o dei rapporti commerciali è vietato sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

5.10 Rapporti con le organizzazioni politiche, sindacali e di categoria

I rapporti con le Organizzazioni politiche, sindacali e di categoria devono essere sempre condotti con la massima trasparenza e nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascun soggetto. In particolare, quando intrattenute, le relazioni con le Organizzazioni Sindacali devono avvenire in un clima di rispetto reciproco e di disponibilità al dialogo e alla concertazione. È vietato ogni comportamento che abbia prodotto o sia oggettivamente idoneo a produrre la lesione, ai sensi della vigente normativa, della libertà sindacale.

Gli eventuali contributi dovranno essere erogati in modo rigorosamente conforme alla legge e disposizioni vigenti. Tali contributi dovranno essere adeguatamente documentati.

La Società, infine, sempre nel rispetto delle procedure e delle istruzioni operative aziendali, valuta con particolare rigore ed attenzione l'eventuale erogazione di contributi a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni aventi carattere politico e/o sindacale.

Inoltre, qualora TELEBIT decidesse di adottare qualche forma di coinvolgimento nell'impegno politico, si impegna a formare i propri dipendenti e rappresentanti e ad accrescere la loro consapevolezza sull'impegno politico responsabile, sul contributo responsabile e su come trattare i conflitti di interesse.

5.11 Rapporti con le Autorità Garanti, l'Autorità Giudiziaria e la Polizia Giudiziaria

TELEBIT dà piena e scrupolosa osservanza alle disposizioni emanate dalle Authority, siano esse locali, nazionali o internazionali, e si adegua alla giurisprudenza in materia.

TELEBIT si impegna a fornire tutte le informazioni richieste dalle Autorità deputate alla regolazione e al controllo dei servizi erogati, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva.

A tale fine è fatto divieto di:

- esporre dati, notizie, informazioni false nelle comunicazioni alle Autorità di vigilanza od occultare fatti che avrebbero dovuto essere comunicati;
- omettere le informazioni dovute nelle comunicazioni alle predette Autorità e, in genere, tenere comportamenti ostruzionistici quali, a titolo puramente indicativo, opporre rifiuti pretestuosi, ritardare l'invio delle comunicazioni o la messa a disposizione della documentazione richiesta;
- ostacolare in qualunque modo le Autorità pubbliche di vigilanza nell'esercizio delle funzioni loro demandate dalla legge.

TELEBIT richiede a tutti i dipendenti di offrire la più ampia collaborazione all'Autorità Giudiziaria e all'autorità di Polizia Giudiziaria, rendendo dichiarazioni veritiere.

telebit it _______pag.14 di 24



Essendo possibile che- in ragione delle attività svolte – presso le sedi della Società ed i cantieri gestiti dalla Società accedano appartenenti alla Polizia Giudiziaria per ispezioni, acquisizione di informazioni, acquisizione di documenti, perquisizioni e sequestri, tutti i dipendenti sono tenuti ad offrire la più ampia collaborazione ed a rendere dichiarazioni rispondenti a verità.

E' assolutamente vietato indurre – con promesse o offerte di denaro o altre utilità, ovvero con violenza o minaccia - a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci o reticenti la persona che sia chiamata a deporre avanti l'Autorità Giudiziaria o avanti l'Autorità di Polizia Giudiziaria.

Sono parimenti tassativamente vietate le medesime condotte poste in essere per favorire o danneggiare una parte di un processo civile, penale o amministrativo, e arrecare un vantaggio diretto o indiretto alla Società

5.12 Rapporti con gli organi di informazione

Gli eventuali rapporti tra TELEBIT ed i *mass media* in genere spettano esclusivamente al Presidente del Consiglio d'Amministrazione, all'Amministratore Delegato o ad altro Consigliere d'amministrazione all'uopo incaricato.

Ai dipendenti è fatto divieto di fornire informazioni ai rappresentanti dei *mass media* senza l'autorizzazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione o dell'Amministratore delegato.

Analoga autorizzazione è necessaria per la partecipazione, in nome o in rappresentanza della Società, di dipendenti a comitati, associazioni, convegni, congressi o seminari, così come per la redazione da parte degli stessi di articoli, saggi o pubblicazioni in genere.

Nel caso in cui tale autorizzazione sia concessa, le informazioni e le comunicazioni destinate all'esterno dovranno essere accurate, veritiere, complete, trasparenti ed omogenee e verificate.

5.13 Iniziative "non profit"

La Società, nel rispetto dei principi di trasparenza ed onestà, può erogare contributi ad associazioni non aventi scopo di lucro. In tal caso dovranno previamente essere verificati statuto ed atto costitutivo dell'associazione, che dovrà essere di elevato valore culturale o benefico.

Le sponsorizzazioni possono riguardare i temi del sociale, dello sport, dello spettacolo, dell'arte e della cultura. Le stesse sono inoltre destinate solo ad eventi che offrano garanzie di qualità.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, si dovrà prestare attenzione ad ogni possibile conflitto di interesse di ordine personale ed aziendale.

6. PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONNESSI A SPECIFICHE IPOTESI DI REATO

6.1 Falsificazione di banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata

Tutti i soggetti che agiscono in nome e/o per conto della TELEBIT devono agire nel rispetto delle disposizioni e tenendo in considerazioni i comportamenti vietati nella Parte Speciale del Modello Organizzativo redatto ai sensi del D. Lgs 231 della Telebit S.p.a. Devono inoltre rispettare le norme di legge e i regolamenti riguardanti la fabbricazione, la movimentazione e la spendita di denaro, valori bollati, titoli di qualsiasi natura e carte filigranate.

telebit it _______pag.15 di 24



E' vietato falsificare banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata nell'interesse e/o vantaggio della Società.

È altresì vietato mettere in circolazione (accettando, acquistando e/o vendendo) banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata falsi.

Chiunque riceva in pagamento banconote o monete o carte di pubblico credito false o rubate, per rapporti imputabili alla Società, dovrà tempestivamente informare i propri superiori, i quali provvederanno in merito.

6.2 Criminalità organizzata/riciclaggio/autoriciclaggio

TELEBIT ritiene essenziale prevenire ed evitare l'infiltrazione della criminalità organizzata nelle proprie attività.

Per questo motivo gli amministratori, gli organi sociali, la dirigenza i dipendenti, i collaboratori, i fornitori devono agire nel rispetto delle disposizioni e tenendo in considerazioni i comportamenti vietati nella Parte Speciale del Modello Organizzativo redatto ai sensi del D. Lgs 231 della Telebit S.p.a..

A tale scopo è fatto obbligo di verificare in via preventiva le informazioni disponibili (incluse informazioni finanziarie e reputazionali) su controparti commerciali e fornitori prima di instaurare con questi rapporti d'affari, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività. La Società ed i suoi dipendenti devono sempre ottemperare all'applicazione delle leggi antiriciclaggio vigenti.

6.3 Registrazioni, scritture contabili ed illeciti in materia societaria e tributaria

Tutti i dipendenti collaborano ad una tenuta trasparente delle scritture contabili fornendo informazioni complete e chiare ed assicurando l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

I bilanci e le comunicazioni sociali previsti dalla legge devono essere redatti con chiarezza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

A tal fine gli Amministratori, i Dipendenti ed i Collaboratori, a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività di formazione del bilancio, sono tenuti al rispetto delle norme inerenti la veridicità e la chiarezza dei dati e delle valutazioni.

Le comunicazioni, le denunce e i depositi (ad es. presso il registro delle imprese) che sono obbligatori per legge devono essere effettuati dai soggetti a ciò preposti in modo veritiero e tempestivo, nel rispetto delle normative vigenti.

Tutti i destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a conservare e rendere disponibile, per ogni operazione o transazione effettuata, adeguata documentazione di supporto al fine di consentirne:

- i. l'individuazione dei vari livelli di responsabilità nella formazione dei documenti contabili;
- ii. l'individuazione dei vari livelli di responsabilità nella archiviazione e conservazione dei documenti contabili;
- iii. la verifica della esattezza e coerenza della formazione della fatturazione attiva e della ricezione di quella passiva;
- iv. l'agevole ricostruzione formale e cronologica della fatturazione attiva e della ricezione di quella passiva;
- v. l'accurata registrazione contabile

telebit.it _______pag.16 di 24



E' vietato:

- impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione ai soggetti a ciò preposti o legittimati (ad es. attraverso l'occultamento di documenti od altri idonei artifici);
- realizzare condotte simulate o fraudolente finalizzate a determinare la maggioranza in assemblea allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto;
- diffondere notizie false o attuare operazioni simulate o qualsiasi altro artificio concretamente idoneo a provocare una sensibile alterazione del prezzo dei titoli azionari della Società, ove "quotata";
- esporre alle autorità pubbliche di vigilanza, nelle comunicazioni previste in base alla legge ed al
 fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, fatti materiali non rispondenti al vero,
 ancorché oggetto di valutazione, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria delle
 Società, nonché occultare con altri mezzi fraudolenti fatti che si dovrebbero comunicare. Tale
 principio si riferisce anche alle informazioni relative a beni posseduti o amministrati dalle
 Società per conto di terzi;
- in qualsiasi forma, consapevolmente ostacolare le funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza.

E' inoltre vietato:

- restituire i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale, anche mediante condotte dissimulate;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili;
- effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- formare od aumentare fittiziamente il capitale sociale, mediante attribuzione di azioni o quote per somma inferiore al loro valore nominale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti, ovvero del patrimonio delle Società in caso di trasformazione;
- realizzare ogni genere di operazione che possa cagionare danno ai creditori.
- realizzare qualsiasi comportamento, attivo o omissivo, che violi direttamente o indirettamente le disposizioni normative dettate dal Decreto Legislativo n. 74/2000

Ciascuna registrazione contabile dovrà riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. Pertanto, sarà compito di ciascun dipendente fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile ed ordinata.

Tutti gli organi amministrativi devono prestare la massima e tempestiva collaborazione agli organismi di controllo, che legittimamente chiedano loro informazioni e documentazione circa l'amministrazione della Società.

Tutti i Destinatari che vengano a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze in registrazioni o scritture contabili, sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio superiore.

7. SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATI

Il Sistema di Gestione aziendale di TELEBIT è implementato secondo i seguenti standard normativi:

- UNI EN ISO 9001 Sistemi di Gestione per la Qualità;
- UNI EN ISO 14001 Sistemi di Gestione Ambientale;
- UNI ISO 45001 Sistemi di Gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di Lavoro;

telebit.it _______pag.17 di 24



- UNI CEI EN ISO/IEC 27001 Tecnologie Informatiche Tecniche di sicurezza Sistemi di gestione per la sicurezza dell'informazione Requisiti;
- UNI EN ISO 22301 Sicurezza e resilienza Sistemi di gestione per la continuità operativa Requisiti;
- EASI® Modello organizzativo Ecosistema Aziendale Sostenibile Integrato;
- SA8000 Social Accountability;
- ISO 30415 Gestione delle risorse umane -Diversità ed Inclusione;
- UNI/PdR 125 Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni;
- UNI ISO 37001:2016 Sistemi di Gestione per la prevenzione della Corruzione.

e conseguentemente, qualsiasi attività e iniziativa intrapresa da TELEBIT (anche attraverso la sua "supply chain") deve risultare conforme alle indicazioni e disposizioni in esse contenute, oltre che nella legislazione vigente (in particolare, D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., etc.) e nella normativa tecnica applicabile.

TELEBIT si è sempre posta come obiettivo primario la soddisfazione e la tutela dei propri clienti, garantendo che prestazioni e servizi erogati assicurino il massimo grado di efficacia e di qualità, nel contempo limitando il più possibile l'impatto ambientale che consegue alle proprie attività così da perseguire uno sviluppo sostenibile volto a migliorare la qualità dell'ambiente presente e futuro, compatibilmente con le esigenze aziendali.

In ragione di tale obiettivo TELEBIT mette a disposizione delle maestranze tutte le risorse (mezzi, attrezzature, DPI, informazioni, etc.) necessarie allo svolgimento delle proprie attività nel miglior modo possibile, in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente.

Nello stesso tempo a tutti i collaboratori è richiesto il massimo impegno nell'attuazione delle disposizioni e indicazioni del Sistema di Gestione Integrato e del presente Codice, e nel loro monitoraggio, evidenziando con senso di responsabilità ed in un'ottica di miglioramento continuo, eventuali carenze o criticità che si potessero presentare.

Il rispetto delle disposizioni del Codice costituisce parte essenziale della qualità delle prestazioni e dei servizi forniti da TELEBIT ai propri Clienti e dai fornitori a TELEBIT.

TELEBIT si impegna ad assicurare il continuo miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni fornite, della sicurezza e salute sul lavoro e della tutela ambientale e sociale, anche attraverso:

- la definizione di specifiche procedure operative e di strumenti di controllo della loro corretta implementazione;
- il continuo aggiornamento del Sistema di Gestione Integrato;
- la scrupolosa osservanza delle normative vigenti;
- la messa a disposizione di mezzi, attrezzature, DPI, etc. adeguati alle esigenze lavorative secondo l'innovazione tecnologica;
- interventi volti a favorire la cultura della qualità, della sicurezza e della tutela ambientale e sociale in modo responsabile ad ogni livello.

telebit it _______pag.18 di 24



Tutti i destinatari, nell'ambito del proprio ruolo, devono partecipare alla prevenzione dei rischi, alla salvaguardia dell'ambiente, alla tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

7.1 Tutela della sicurezza e della salute

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ed il mantenimento di un ambiente di lavoro salubre costituiscono valori fondamentali per TELEBIT.

I principi e criteri sulla base dei quali TELEBIT adotta le sue decisioni ed iniziative in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono i seguenti:

- eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;
- valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- ridurre i rischi alla fonte;
- rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e nella scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e buone prassi;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Inoltre, tutti coloro che sono preposti a dare attuazione, a vari livelli, alle norme (interne e non) adottate in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro devono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ciascuno nell'ambito delle proprie mansioni:

- promuovere ed attuare ogni ragionevole iniziativa che possa minimizzare i rischi o rimuovere le cause che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei dipendenti, nonché dei terzi che prestano la propria attività presso la Società e dei clienti;
- adeguare tempestivamente e costantemente le procedure interne alla legislazione in materia di Salute e Sicurezza;
- creare e mantenere un rapporto costruttivo e collaborativo con le Istituzioni Pubbliche preposte all'attività di controllo in tema di Salute e Sicurezza sul lavoro;
- promuovere e sviluppare programmi di formazione e di informazione specifici, diversi a seconda dei destinatari;
- effettuare specifici controlli per verificare l'effettiva fruizione degli stessi;
- effettuare controlli periodici sull'effettiva applicazione delle procedure adottate in tema di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- adottare specifiche politiche e criteri per la selezione delle imprese e dei lavoratori autonomi cui possono essere affidati appalti o subappalti di lavori/servizi;
- nella gestione di attività affidate in appalto e/o subappalto a terzi, garantire la cooperazione ed il coordinamento tra l'attività propria della Società e quella dell'appaltatore e/o subappaltatore e/o prestatore d'opera.

telebit it _______pag.19 di 24



7.2 Tutela dell'ambiente

infrangere le citate regole.

TELEBIT si impegna a contribuire allo sviluppo e al benessere dell'ambiente in cui opera e persegue costantemente la salvaguardia della salute dei dipendenti, degli altri collaboratori e delle comunità interessate dalle attività delle Società.

La gestione operativa delle attività d'impresa dovrà fare riferimento, nel rispetto della normativa vigente in tema di prevenzione e protezione ambientale, ai più adeguati criteri di salvaguardia dell'ambiente e di efficienza energetica, al fine di ridurne il relativo impatto nell'ambiente.

In particolare, TELEBIT, nello svolgimento della propria attività, si pone come obiettivo di:

- migliorare continuamente le politiche, i programmi, ed il comportamento ambientale dell'azienda, tenendo conto del progresso tecnologico, della conoscenza scientifica, delle esigenze dei consumatori e delle aspettative della collettività;
- divulgare la politica ambientale attraverso l'informazione, la formazione, la consultazione ed il coinvolgimento dei Destinatari per una conduzione responsabile della loro attività nel rispetto dell'ambiente;
- valutare gli aspetti/impatti ambientali diretti ed indiretti durante la produzione e la progettazione di nuove attività e in occasione della erogazione dei servizi nei vari cantieri e/o siti d'intervento;
- minimizzare le conseguenze ambientali nell'ambito della produzione di rifiuti e della loro eliminazione sicura e responsabile, considerando un uso efficiente e sicuro dell'energia, dei materiali, delle sostanze e preparati pericolosi e di un uso sostenibile delle risorse rinnovabili;
- ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti e servizi, con riferimento alle materie prime, ai prodotti, ai processi di lavorazione, alle emissioni e ai rifiuti collegati all'attività dell'impresa;
- misurare e documentare i propri risultati ambientali eseguendo regolarmente controlli e valutazioni circa il rispetto degli obiettivi aziendali e della normativa cogente.

8. RISPETTO DELLE REGOLE DEL COMMERCIO, DELLA CONCORRENZA E DELLA LEGALITÀ

La conduzione degli affari della Società deve essere svolta in trasparenza, onestà, correttezza, nel pieno rispetto delle regole poste a tutela della buona fede, senza distinzione di importanza dell'affare. TELEBIT, quindi, conduce le proprie attività in modo coerente con il contesto e mercato di riferimento, con le disposizioni legali e regolamentari nazionali ed internazionali in materia di concorrenza. Il rispetto delle regole che presidiano il corretto esercizio del commercio nonché la concorrenza lealmente praticata, sono da sempre valori principali nell'ambito del patrimonio etico di TELEBIT che, pertanto, esige da tutti propri dipendenti, l'esclusione di qualunque comportamento volto ad

Nel rispetto delle normative, nazionali e comunitarie, in materia di antitrust, nonché delle linee guida e direttive del Garante Nazionale della Concorrenza e del Mercato, TELEBIT non assume comportamenti finalizzati all'ottenimento di vantaggi competitivi sleali, anche in partecipazione o con la complicità di terzi.

telebit.it _______pag.20 di 24



Sotto questo profilo si evidenzia che sono vietate le intese tra imprese che possano avere effetto distorsivo sulla concorrenza, in particolare gli accordi che contengano clausole di esclusività, vincoli alla determinazione del prezzo, restrizioni territoriali.

La Società ripudia e sanziona qualsiasi comportamento di tipo corruttivo nei rapporti fra privati. In particolare, è censurato il comportamento di chi dà o promette denaro o altre utilità a qualsiasi appartenente ad altro soggetto economico (es. amministratori, dirigenti, dipendenti, ecc.) affinché questi ultimi violino gli obblighi inerenti il proprio ufficio o i loro obblighi di fedeltà nei confronti dell'ente a cui appartengono.

La Società esige, altresì, il rispetto delle norme poste dal legislatore a tutela del diritto d'autore.

TELEBIT, inoltre, tutela i propri diritti sulla proprietà intellettuale (brevetti, denominazioni commerciali, marchi, diritti d'autore e segreti commerciali) ed allo stesso modo non viola i contratti di licenza di diritti di proprietà intellettuale altrui e non ne fa un uso non autorizzato.

A tal fine è vietato a tutti gli esponenti aziendali, nell'ambito delle proprie attività lavorative e/o mediante utilizzo delle risorse della società, comportamenti di qualsivoglia natura atti a ledere diritti di proprietà intellettuale altrui, assicurando il rispetto delle leggi e delle disposizioni regolamentari nazionali, comunitarie e internazionali poste a tutela della proprietà industriale, della proprietà intellettuale e del diritto d'autore.

In ultimo, ma non meno importante, TELEBIT s'impegna ad esercitare la propria influenza, in modo lecito e non abusando della propria posizione, sulle società ad essa collegate e da essa controllate, affinché anche queste si adeguino ai principi etici di rispetto delle politiche anticoncorrenziali ed adottino regole di condotta utili allo scopo

9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI

Tutti i sistemi e le apparecchiature informatici affidati al dipendente dalla TELEBIT sono strumenti di lavoro da usare esclusivamente per lo svolgimento delle proprie mansioni ed attività lavorative.

Per tale ragione, si deve prontamente segnalare all'azienda il furto, danneggiamento o smarrimento dei dispositivi informatici aziendali.

E' consentito installare programmi provenienti dall'esterno solo se espressamente autorizzati; non è consentito usare strumenti software e/o hardware atti ad intercettare, falsificare, alterare, sopprimere o trasmettere il contenuto di comunicazioni e/o documenti informatici; non è consentito modificare le configurazioni preimpostate sul proprio PC.

E' comunque vietato utilizzare per finalità illecite il complesso dei sistemi e degli strumenti informatici e telematici messi a disposizione dei dipendenti per lo svolgimento della propria attività lavorativa Tali strumenti devono, inoltre, essere utilizzati in conformità alla normativa vigente anzitutto in materia di protezione dei dati personali ed alle policy aziendali.

Gli amministratori di sistema, in particolare, devono utilizzare gli strumenti informatici attenendosi a principi di diligenza e correttezza, all'unico fine di verificare e garantire l'efficiente ed ottimale funzionalità degli stessi, nel rispetto di quanto previsto dalle policy aziendali.

Eventuali società esterne della cui opera si avvalga la Società per la gestione ed utilizzo del sistema informatico dovranno rispettare i medesimi principi.

telebit it _______pag.21 di 24



10. CONFLITTI DI INTERESSE

I rappresentanti, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori devono evitare qualsiasi situazione in cui si possano manifestare conflitti di interesse ed astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni (a titolo di esempio: ricoprire una carica manageriale e avere interessi economici con fornitori o concorrenti). Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi, il collaboratore è tenuto a informare tempestivamente il responsabile o direttamente la Direzione, che valuterà caso per caso.

Analogamente, nelle situazioni in cui ciò assuma particolare rilevanza (ad es. partecipazione a bandi pubblici, accessi a finanziamenti pubblici di qualsiasi natura, accessi/ispezioni/controlli della pubblica amministrazione) i dirigenti e tutti coloro che hanno il diretto contatto con l'amministrazione pubblica interessata o procedente, devono comunicare al superiore gerarchico, la sussistenza di eventuali rapporti di parentela, amicizia o colleganza, con i pubblici funzionari ad essa appartenenti.

11. FRODE

Per natura la frode consiste in atti ingannevoli volti a garantire un guadagno illecito o illegale, finanziario o di altra natura, o a cagionare danni ad altre persone o all'azienda stessa. Tutti i Destinatari devono svolgere un ruolo attivo nelle attività antifrode e segnalare i casi sospetti al proprio responsabile.

12. SANZIONI E CONTROLLO

12.1 Sanzioni

I Destinatari devono attenersi scrupolosamente agli obblighi loro imposti dalla Legge e dai regolamenti e, ciascuno per la propria posizione, devono osservare le disposizioni particolari di cui al presente Codice Etico.

I principi espressi nel Codice Etico costituiscono parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro in quanto espressione del comportamento che i Destinatari sono tenuti ad osservare, in virtù delle leggi civili e penali vigenti e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva.

Ai Destinatari che violino il presente Codice verranno comminate specifiche sanzioni di cui al sistema disciplinare adottato in Telebit e previsto dal Modello di Organizzazione e Gestione adottato ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 del 2001.

12.2 Controllo interno

Nell'amministrazione della Società sono osservati i principi di *corporate governance* più idonei a garantire la migliore realizzazione delle attività nel rispetto delle regole di buon governo societario e

telebit it _______pag.22 di 24



delle disposizioni del Codice Etico. Il sistema di controllo interno deve essere orientato all'adozione di strumenti e metodologie volti a:

- contrastare i potenziali rischi aziendali;
- tutelare, anche con azioni di prevenzione, il patrimonio aziendale;
- determinare una ragionevole garanzia circa il rispetto non solo delle leggi, ma anche delle disposizioni e procedure interne.

In tale contesto si inserisce la programmazione delle attività di formazione che devono riguardare altresì i contenuti del Codice Etico.

Il Codice Etico deve, inoltre, essere messo a disposizione di tutti i Destinatari.

Il management deve curare costantemente la conformità dei comportamenti a quanto indicato nel Codice e, se necessario, realizzare speciali programmi di verifica.

Organo preposto alla verifica dell'efficacia del sistema di controllo interno è il Consiglio di Amministrazione.

12.3 Segnalazione delle violazioni

TELEBIT esige da tutti i Destinatari una rigorosa osservanza delle disposizioni del Codice Etico.

Qualora qualsiasi Destinatario venga a conoscenza di situazioni, anche solo potenzialmente illegali o contrarie ai principi espressi dal presente Codice Etico, deve informarne immediatamente l'Organismo di Vigilanza dandone comunicazione alla casella di posta elettronica a ciò destinata (organismodivigilanza@telebit.it). In caso di segnalazioni relative alla SA8000 è disponibile anche la mail <u>segnalazioniRLSA@telebit.it</u>, mentre per segnalazioni relative ai temi di diversità ed inclusione/parità di genere è disponibile la mail segnalazionidiversity@telebit.it.

La mancata osservanza del dovere d'informazione potrà essere oggetto di sanzione disciplinare.

Le segnalazioni ricevute sono rapidamente esaminate e trattate dall'Organismo di Vigilanza, o da un suo delegato, con la massima riservatezza, garantendo, in ogni caso, l'anonimato del segnalante. L'Organismo di Vigilanza valuta le segnalazioni ricevute e gli eventuali provvedimenti conseguenti, ha la facoltà di ascoltare l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione e deve motivare per iscritto le proprie decisioni. Le eventuali sanzioni vengono assunte e irrogate in base al sistema disciplinare previsto dal Modello Organizzativo.

I rapporti tra i Destinatari, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, lealtà e reciproco rispetto. Pertanto, è sanzionabile l'abuso del dovere di informazione disciplinato dal presente articolo a scopo di ritorsione.

Ogni Destinatario deve cooperare pienamente alle eventuali indagini svolte in relazione a violazioni del Codice, mantenendo il più stretto riserbo circa l'esistenza di dette indagini.

I Destinatari devono partecipare attivamente, ove richiesto, alle attività di auditing sul rispetto del Codice Etico.

E' vietato ogni atto di ritorsione o discriminazione, diretto o indiretto, nei confronti di colui che segnala una violazione o il sospetto di una violazione del Codice Etico, per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

E' vietato effettuare segnalazioni infondate o non veritiere.

Chiunque violi i divieti di cui ai commi precedenti è sottoposto alle sanzioni individuate nel sistema disciplinare previsto dal Modello di Organizzazione e Gestione adottato ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001.

telebit it _______pag.23 di 24



13. AGGIORNAMENTI AL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda come rispondente alla prassi aziendale.

Ogni modifica e/o integrazione che si renda necessaria, a seguito di aggiornamenti normativi, variazioni di assetti societari, etc., dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione e diffusa tempestivamente a tutti gli interessati.

Il documento è stato elaborato tenendo conto delle Linee Guida di Confindustria e delle disposizioni in materia di responsabilità amministrativa degli enti di cui al Decreto Legislativo n. 231 del 2001. Costituisce inoltre parte integrante del Modello di Organizzazione ex D. Lgs 231 adottato dalla Società.

telebit.it _______pag.24 di 24